

VÉRONIQUE MARGRON

FEDELTÀ
INFEDELTÀ

Questione viva

Queriniana

Scegli dunque la vita, perché tu viva.
(Deuteronomio 30,19)

Così si inaugura la fedeltà di Dio, un'alleanza che non è un contratto di sottomissione!

Il popolo ebraico è il primo popolo che afferma che la parola iniziale di Dio è questa: «Scegli dunque la vita, perché tu viva». La fede nel suo Dio gli fa affermare che neanche un frammento di vita può uscire dalla morte. L'unica sorgente della vita, del futuro, è la vita stessa, è ciò che è vivente.

Questo chiarisce la questione posta come titolo del libro: *Fedeltà – infedeltà: questione viva.*

Chiunque siamo, per quanto da lontano veniamo nella vita, a partire dalle nostre ferite, dalle nostre deviazioni, dalle nostre contorsioni, con tutto ciò che abbiamo attraversato, ci siamo impegnati insieme ad ascoltare una voce intima, quella del Cristo, che vuole attrarci verso la luce dei viventi, trarci verso l'avvenire. Egli vuole che noi viviamo. Ammaccati, ma vivi!

Come porre dunque la questione della fedeltà, dell'infedeltà?

Con un'infinita delicatezza innanzitutto. Tante storie sono dolorose e le nostre strade sono molto difficili da capire, talvolta ai nostri stessi occhi. E chissà se quelle che appaiono come le più tortuose non siano le preferite da Dio? Chi potrebbe giudicare una vita diversa dalla propria?

Possiamo patire tanti dispiaceri per le nostre fedeltà, per il tradimento di amici, di coniugi, di parenti. Forse anche di Dio – se non altro per la sensazione che perfino lui ci avrebbe traditi, non ascoltando i nostri lamenti e sembrando assente nelle nostre ore di angoscia e di dramma. Convieni entrare

in queste domande con passi discreti e pudichi.

Ma prima di proseguire, conviene già guardare in faccia la prova contemporanea che la fedeltà deve affrontare. Infatti, essa non potrà “salvarsi”, difendersi, se non inizia con l'affrontare ciò che per l'appunto l'aspetta. Se vuole conservare la sua forza e la sua giustezza, non deve coprirsi la faccia davanti a ciò che la minaccia. Tre questioni, almeno, emergono qui.